



Società per azioni
Sede Legale: Via dei Da Prata, 14 - 31100 TREVISO
Capitale Sociale Euro 20.000.000,00
Iscrizione al Registro Imprese di Treviso: 03598000267
Iscrizione al R.E.A.: 283753
Iscritta nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari (U.I.C.): 32473
Iscritta nell'Elenco Speciale Bankitalia: 32534
Codice Fiscale e Partita IVA: 03598000267

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

INDICE

CARICHE SOCIALI PER L'ANNO 2002	PAG.	3
ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI - CONVOCAZIONE E ORDINE DEL GIORNO	PAG.	4

BILANCIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG.	6
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	pag.	9
Proposte all'assemblea	pag.	10
STATO PATRIMONIALE	PAG.	11
CONTO ECONOMICO	PAG.	12
BILANCIO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO	PAG.	13
CONTO ECONOMICO FINANZIARIO RICLASSIFICATO.....	PAG.	14
NOTA INTEGRATIVA:		
Struttura e contenuto del Bilancio	pag.	15
Parte A - Criteri di valutazione	pag.	16
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	pag.	20
Parte C - Informazioni sul conto economico	pag.	27
Parte D - Altre informazioni	pag.	31
Rapporti con la Capogruppo	pag.	32
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG.	34
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	PAG.	37

CARICHE SOCIALI PER L'ANNO 2002

Consiglio di Amministrazione

Presidente	avv. Stefano Campoccia
Consigliere delegato	dott. Claudio Magnabosco
Consiglieri	rag. Vincenzo Consoli cav. Vitale De Bortoli rag. Romeo Feltrin

Collegio Sindacale

Presidente	dott. Alessandro Gallina
Sindaci Effettivi	dott. Giannandrea Comacchio dott. Mauro Raccamari
Sindaci Supplenti	dott. Bruno Sonogo dott. Fulvio Zanatta

Direttore Generale rag. Adenaco Durighel

Società di revisione Reconta Ernst & Young spa

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Avviso pubblicato, a norma dell'art. 11 dello Statuto Sociale, nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2003

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori Azionisti di Claris Leasing SPA sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale di Veneto Banca in Montebelluna, Piazza G.B. Dall'Armi n. 1, per il giorno di martedì 22 aprile 2003 - ore 17.00', in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto 1°) - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti ed inerenti;

A' sensi dell'art. 11 e segg. dello Statuto Sociale vigente di Claris Leasing SPA gli Azionisti possono intervenire all'Assemblea personalmente o tramite delega scritta, con le limitazioni e le esclusioni previste dalla legge, purché almeno cinque giorni prima abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale o presso un qualsiasi Istituto di Credito.

Treviso, 19 marzo 2003

IL PRESIDENTE
(avv. Stefano Campoccia)

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio al 31 dicembre 2002, oggetto di revisione da parte della Reconta Ernst & Young Spa.

Di seguito Vi diamo una breve illustrazione dell'andamento del mercato e della gestione della Vostra Società.

Lo scenario internazionale - Il contesto internazionale nel corso del 2002 è stato caratterizzato da una non omogenea dinamica del ciclo reale.

Dopo la moderata ripresa durante il primo semestre delle principali economie, la fase di recupero si è dimostrata nei mesi successivi più lenta e fragile di quanto in precedenza atteso.

Nell'Area Euro il tasso di crescita del Prodotto Interno Lordo in termini reali, dopo essersi ripreso nel corso del primo semestre del 2002 rispetto alle contrazioni registrate alla fine del 2001, ha mostrato una stagnazione nel corso della seconda metà dell'anno concludendo con un modesto incremento dello 0,8%.

Gli investimenti, durante la prima metà dell'anno, hanno proseguito nel trend negativo iniziato durante il 2001, per poi segnare un limitato recupero nel corso dei mesi successivi.

L'evoluzione dell'inflazione ha mostrato una lieve contrazione rispetto al 2001 con l'Indice dei Prezzi al Consumo sceso dal 2,4% al 2,2% secondo le stime OCSE.

Sul fronte della politica monetaria, la Banca Centrale Europea dopo aver mantenuto un atteggiamento neutrale durante quasi tutto l'anno, ha deciso nel mese di dicembre di tagliare il Tasso di Rifinanziamento Principale di 50 punti base, portandolo dal 3,25% al 2,75%.

L'economia italiana - La dinamica dell'economia italiana ha continuato a mostrare segni di debolezza, con il prodotto interno lordo che nel corso del 2002 è cresciuto complessivamente dello 0,3%.

La produzione industriale è rimasta sostanzialmente stabile.

Dal lato degli investimenti fissi, sia in macchinari e attrezzature che in veicoli commerciali, gli sgravi fiscali della Tremonti bis, che hanno prodotto i risultati più significativi negli ultimi mesi dell'anno, hanno consentito all'Italia di chiudere il 2002 con un calo limitato e con un gap positivo rispetto al resto dell'Area Euro.

Sempre nel 2002 il sistema Italia ha fatto registrare quasi 100 mila imprese in più rispetto al 2001. A trascinare la crescita è stato il Mezzogiorno con un saldo positivo tra nascite e cessazioni di oltre 43.000 unità.

Secondo Movimprese, un'analisi statistica trimestrale della natalità - mortalità delle imprese condotta da Infocamere per conto dell'Unioncamere, lo scorso anno sono nate circa 1.000 imprese al giorno, anche se si stima che solo il 60% di queste siano "nuove iniziative" e la parte rimanente il risultato di trasformazioni societarie.

L'economia locale - Dopo aver dato segnali di ripresa durante il secondo trimestre del 2002, l'economia veneta ha evidenziato, nei restanti mesi, un nuovo rallentamento dell'attività produttiva, con una discesa del grado di utilizzo degli impianti. Anche la domanda ha mostrato un rallentamento, in particolare quella interna, anche se negli ultimi mesi dell'anno si è assistito ad un aumento degli ordini totali. In calo anche le esportazioni che risentono della complessiva situazione congiunturale negativa.

Tra i settori produttivi più colpiti troviamo il tessile, l'abbigliamento, l'occhialeria e il chimico, in controtendenza invece il settore alimentare, elettromeccanico e dei prodotti in metallo. Anche il settore delle costruzioni, in particolare nel segmento residenziale, ha fatto registrare risultati positivi beneficiando della proroga degli incentivi fiscali alla ristrutturazione e del basso livello dei tassi di interesse.

Nel settore dei servizi, il 2002 è stato un anno difficile per il segmento turistico. A fronte di una sostanziale tenuta dei flussi di visitatori nazionali, si contrappone una contrazione dei turisti provenienti dall'estero ed in particolare da Germania e Stati Uniti.

Dal lato dell'occupazione non si riscontrano andamenti che inducano a preoccupazione.

I costi di produzione permangono a livelli sostanzialmente stazionari.

Complessivamente nel Veneto, lo scorso anno si è registrata una crescita del numero di nuove imprese inferiore alla media nazionale, con un saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni di circa 14 mila aziende.

Il mercato del Leasing in Italia – Il 2002 si è aperto con una crescita tendenziale molto lieve che si è mantenuta debole fino a tutto il primo semestre. Nel secondo semestre si è assistito ad un recupero: l'approssimarsi della scadenza delle agevolazioni introdotte dalla legge Tremonti-bis ha determinato un recupero degli investimenti nel terzo e quarto trimestre, che ha influito positivamente soprattutto sulla domanda di leasing immobiliare.

Secondo i dati raccolti dalla associazione di categoria ASSILEA si è avuto un incremento complessivo del 16,78% rispetto all'anno

precedente, con questi risultati per comparto: autoveicoli + 15,35%, strumentale + 1,24%, immobiliare + 29,88%.

Come si può constatare la Tremonti-bis ha influito positivamente soprattutto nei comparti di beni non sensibili alla obsolescenza tecnologica. Il comparto strumentale, nonostante le agevolazioni fiscali, ha manifestato una frenata degli investimenti risentendo del clima di incertezza presente a livello internazionale.

Attività commerciale - Nel 2002, secondo anno di attività della società, sono stati stipulati 980 contratti per un totale costo beni di 206,4 milioni di euro ed un controvalore dei contratti dato dalla somma di anticipi, montante e riscatti, di euro 245,9 milioni.

Nella tabella seguente sono riportati i valori per tipologia di beni :

(valori espressi in migliaia di Euro)	N°	Costo bene	Controvalore
Veicoli	422	15.859	17.546
Strumentale	398	47.640	52.840
Immobiliare	160	142.869	175.519
Totale	980	206.368	245.905

I risultati conseguiti sono superiori a quelli previsti a budget. Come noto, l'attività della società è rivolta prevalentemente alla clientela del gruppo bancario al quale la società appartiene nell'ambito di relazioni commerciali e di servizio che la nostra Società ha instaurato sia con la Capogruppo sia con la collegata Banca di Bergamo. L'analisi del flusso di segnalazioni che provengono dal gruppo e dei servizi resi al gruppo (e dal gruppo) consentono di esprimere soddisfazione per il grado di interazione raggiunto ed ottimismo nelle previsioni per l'esercizio 2003.

Risultati dell'esercizio – La gestione economica evidenzia un utile di euro 175.727, un buon risultato se si considera che è il secondo anno di attività e che sono stati fatti accantonamenti al fondo imposte per euro 181.237 e accantonamenti al fondo rischi ed oneri per euro 1.213.774.

Per meglio analizzare il risultato dell'esercizio vengono esposti in forma sintetica i dati del conto economico determinati con il metodo finanziario.

Interessi attivi e proventi assimilati	6.029.602
Interessi passivi	(3.832.032)
Commissioni passive	(26.678)
Margine d'interesse	2.170.892
Altri proventi di gestione	606.971
Altri oneri di gestione	(130.722)
Margine di intermediazione	2.647.141
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	(72.478)
Spese amministrative	(1.011.278)
Risultato di gestione	1.563.385
Rettifiche di valore su crediti e accant.	(1.243.843)
Utile attività ordinarie	319.542
Proventi straordinari	38.794
Oneri straordinari	(1.372)
Risultato lordo di gestione	356.964
Imposte sul reddito	181.237
Risultato netto	175.727

Per i dati patrimoniali si fa presente che la società vanta un credito verso l'erario per IVA chiesta a rimborso di 35,3 milioni di Euro, che il totale degli impieghi relativi ai contratti attivi ammonta a 207,1 milioni di Euro, mentre i contratti stipulati relativi a beni in costruzione e quindi in attesa di consegna ammontano a 35,6 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la qualità del credito, argomento al quale la società presta la massima attenzione, viene adottata una accorta politica di merito dei clienti integrata con le caratteristiche di fungibilità dei beni da locare.

La società ha accantonato nell'esercizio fondi per 1,24 milioni di euro, calcolati forfettariamente in base al valore dei crediti impliciti dei contratti di locazione finanziaria e dei crediti espliciti.

Pur essendo ancora all'inizio dell'attività, riteniamo che l'attenzione prestata nell'erogazione del credito possa dare fiducia per il futuro circa l'entità dei crediti che potranno essere oggetto di contenzioso.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio - Non ci sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio che possono modificare la situazione economica e patrimoniale della società.

Evoluzione prevedibile della gestione - Le prospettive del leasing sono ovviamente legate all'andamento della spesa nazionale in investimenti produttivi.

I principali istituti di ricerche economiche indicano un 2003 segnato da modestissima crescita del PIL a livello nazionale, europeo e mondiale.

Nell'ultimo periodo del 2002 gli operatori italiani che avevano in programma investimenti li hanno anticipati per godere delle agevolazioni della Legge Tremonti-bis, di conseguenza il 2003 è partito con richieste molto scarse e riteniamo che questa situazione si protrarrà per almeno il primo semestre.

Di fronte a questo panorama la Società ha ipotizzato un budget contenuto, ma ha già provveduto ad assumere due dipendenti per rafforzare la struttura per fare fronte all'attività richiesta dalla gestione dei contratti acquisiti e per meglio rispondere alle esigenze di un mercato più difficile e che, perciò, richiede il massimo impegno. Dalle analisi prospettiche effettuate si ritiene, tenendo conto del lavoro già acquisito e del nuovo lavoro ipotizzato nonostante le incertezze del mercato, che l'esercizio in corso chiuderà con un risultato positivo.

Rapporti con le imprese del Gruppo – Nel prospetto riportato a pagina n° 32 sono evidenziati i rapporti con le società del Gruppo Veneto Banca.

Desideriamo ringraziare tutto il personale che con fattiva collaborazione ed elevata professionalità ha contribuito all'ottenimento dei risultati raggiunti.

Proposta di riparto dell'utile di Esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di Euro 175.726,62, che Vi proponiamo di destinare:

- a diminuzione della perdita a nuovo	Euro	175.726,62
---------------------------------------	------	------------

Treviso, 18 marzo 2003

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
avv. Stefano Campoccia

STATO PATRIMONIALE

(in unità di Euro)

ATTIVO	31/12/2002		31/12/2001
10 Cassa e disponibilità		3.829	2.455
40 Crediti verso clientela		1.704.110	2.414.845
90 Immobilizzazioni immateriali		148.479	150.673
100 Immobilizzazioni materiali		243.080.711	67.372.867
di cui:			
- beni in locazione finanz.	207.093.253		59.267.649
- beni in attesa locazione finanz.	35.851.419		7.996.605
110 Capitale sottoscritto non versato		0	10.500.000
130 Altre attività		35.283.728	11.674.255
140 Ratei e risconti attivi		700.199	103.039
(a) ratei attivi	523.359		73.369
(b) risconti attivi	176.840		29.670
Totale dell'attivo		280.921.056	92.218.134

PASSIVO	31/12/2002		31/12/2001
10 Debiti verso enti creditizi		232.872.664	58.891.927
(a) a vista	207.049.824		58.891.927
(b) a termine	25.822.840		0
30 Debiti verso clientela		5.226.971	2.797.891
(a) a vista o con preavviso	5.226.971		2.797.891
50 Altre passività		19.097.277	8.569.801
60 Ratei e risconti passivi		2.167.406	1.825.781
(a) ratei passivi	647.877		4.922
(b) risconti passivi	1.519.529		1.820.859
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		18.358	5.621
80 Fondi per rischi ed oneri		1.591.148	355.608
(b) imposte e tasse	48.230		2
(c) altri fondi	1.542.918		355.606
120 Capitale		20.000.000	20.000.000
160 (Perdita) a nuovo		-228.495	0
170 Utili (Perdite) esercizio		175.727	- 228.495
Totale del passivo		280.921.056	92.218.134

GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2002	31/12/2001
20) Impegni	60.429.087	13.189.969

 Il Presidente
 avv. Stefano Campoccia

CONTO ECONOMICO

(in unità di Euro)

COSTI	31/12/2002	31/12/2001
10 Interessi passivi e oneri assimilati	3.832.032	509.750
20 Commissioni passive	26.678	1.939
40 Spese amministrative:	1.011.278	633.974
(a) spese per il personale	531.181	266.462
di cui:		
- salari e stipendi	369.844	202.683
- oneri sociali	114.718	44.405
- trattamento di fine rapporto	12.737	5.621
(b) altre spese amministrative	480.097	367.512
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	32.624.250	9.642.270
di cui:		
- su beni dati in locaz. finanz.	32.551.772	9.593.860
60 Altri oneri di gestione	130.722	17.384
70 Accantonamenti fondi rischi ed oneri	1.213.774	355.606
90 Rettifiche di valore su crediti	30.069	0
110 Oneri straordinari	1.372	
130 Imposte sul reddito d'esercizio	181.237	- 136.658
140 Utile d'esercizio	175.727	
Totale	39.227.139	11.024.265

RICAVI	31/12/2002	31/12/2001
10 Interessi attivi e proventi assimilati	388.892	73.942
30 Commissioni attive	416.320	215.363
70 Altri proventi di gestione	38.383.133	10.506.465
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in locaz.	38.192.482	10.495.921
80 Proventi straordinari	38.794	
100 Perdita d'esercizio		228.495
Totale	39.227.139	11.024.265

Il Presidente
 avv. Stefano Campoccia

BILANCIO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(valori in Euro)

ATTIVO	31/12/2002	31/12/2001
10 Cassa e disponibilità	3.829	2.455
40 Crediti verso clientela	207.415.899	59.898.250
90 Immobilizzazioni immateriali	148.479	150.673
100 Immobilizzazioni materiali	35.987.458	8.105.219
130 Altre attività	35.280.074	22.174.255
140 Ratei e risconti attivi	565.788	66.424
Totale	279.401.527	90.397.276

PASSIVO	31/12/2002	31/12/2001
10 Debiti verso enti creditizi	232.872.664	58.891.927
(a) a vista	207.049.824	58.891.927
(b) a termine	25.822.840	
30 Debiti verso clientela	5.226.971	2.797.891
(a) a vista o con preavviso	5.226.971	2.797.891
50 Altre passività	19.097.277	8.569.802
60 Ratei e risconti passivi	647.877	4.922
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.358	5.621
80 Fondi per rischi ed oneri	1.591.148	355.608
120 Capitale	20.000.000	20.000.000
160 (Perdita) a nuovo	- 228.495	
170 Risultato d'esercizio	175.727	- 228.495
Totale	279.401.527	90.397.276

CONTO ECONOMICO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(valori in Euro)

	31/12/2002	31/12/2001
Interessi attivi e proventi assimilati	6.029.602	976.003
Interessi passivi e oneri assimilati	- 3.832.032	- 509.750
Commissioni passive	- 26.678	- 1.939
Margine di interesse	2.170.892	464.314
Altri proventi di gestione	606.971	225.907
Altri oneri di gestione	- 130.722	- 17.384
Margine di intermediazione	2.647.141	672.837
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	- 72.478	- 48.410
Spese amministrative	- 1.011.278	- 633.974
di cui:		
- spese per il personale	- 531.181	- 266.462
- altre spese amministrative	- 480.097	- 367.512
Risultato di gestione	1.563.385	- 9.547
Rett. di valore su crediti ed accant.	- 1.243.843	- 355.606
Riprese di valore	0	0
Utile delle attività ordinarie	319.542	- 365.153
Proventi straordinari	38.794	0
Oneri straordinari	- 1.372	0
Risultato lordo di gestione	356.964	- 365.153
Imposte	181.237	136.658
Risultato netto di gestione	175.727	- 228.495

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2001 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992 n. 87 ed alle istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Nella relazione del Consiglio di Amministrazione vengono illustrati l'andamento della gestione, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione.

Nella Nota Integrativa vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Gli allegati al Bilancio costituiscono parte integrante dello stesso.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi al D.Lgs. 87/1992, alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il provvedimento n. 103 del 31.07.1992, interpretati alla luce dei principi contabili vigenti e, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio Sindacale. I criteri di valutazione applicati nella predisposizione del bilancio al 31.12.2002 sono in linea con quelli relativi dell'esercizio precedente. Di seguito vengono enunciati i principali criteri utilizzati.

CREDITI E DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI E CREDITIZI

Le operazioni con gli enti creditizi e quelle con gli enti finanziatori sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

I crediti sono valutati al valore presumibile di realizzo, che risulta coincidere con il valore nominale degli stessi.

I debiti sono iscritti e valutati al loro valore nominale.

CREDITI DA OPERAZIONI DI LEASING

I crediti espliciti ed impliciti derivati da operazioni di leasing sono valutati al presumibile valore di realizzo, determinato su base analitica e forfetaria in relazione alla solvibilità dei debitori, alla sussistenza delle garanzie ricevute ed al valore presumibile di realizzo o ricollocamento dei beni concessi in locazione finanziaria.

La svalutazione dei crediti relativi a contratti in sofferenza (per la componente implicita ed esplicita) viene effettuata analiticamente per ciascuna posizione a diretta rettifica del valore degli stessi.

L'ammontare della svalutazione di tipo forfetario deriva da un'analisi delle perdite che potranno manifestarsi in futuro nel portafoglio dei contratti, nell'ambito della normale attività finanziaria e sulla base del presumibile valore di ricollocamento di ogni tipologia di beni. Tale svalutazione è iscritta nella voce 80c del passivo "Fondi per rischi ed oneri – altri fondi", rilevando il relativo costo nella voce 70 del conto economico "accantonamento a fondo rischi ed oneri".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli oneri pluriennali sono originariamente iscritti al costo di acquisto comprensivi degli oneri accessori. Con l'assenso del Collegio Sindacale sono stati effettuati i seguenti ammortamenti a quote costanti, in diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni:

- *costi pluriennali di adattamento dell'ufficio*: sulla base della durata del contratto di locazione, in ogni caso per un periodo non superiore a cinque anni;
- *costi di costituzione societaria e costi di software*: entro un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni dati in locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria vengono rappresentate in bilancio attraverso l'iscrizione nella voce "immobilizzazioni materiali" del costo di acquisto di beni oggetto di locazione,

comprensivo degli oneri accessori ad esso direttamente imputabili. L'ammortamento dei beni locati è contabilizzato in diretta diminuzione del valore dell'immobilizzazione ed il suo ammontare, in linea con quella che risulta essere la vigente disciplina fiscale, coincide con le quote capitali desumibili dal piano di ammortamento finanziario dei contratti in essere. Il valore residuo del bene così determinato rappresenta il credito implicito del contratto di locazione.

Tutte le spese di manutenzione e di funzionamento dei beni concessi in locazione finanziaria sono a carico dell'utilizzatore e, pertanto, qualora sostenute direttamente dal locatore vengono puntualmente riaddebitate.

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni in attesa di locazione finanziaria rappresentano beni già acquisiti per contratti stipulati; sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili al bene. Per i beni in costruzione la contabilizzazione degli incrementi avviene sulla base dello stato di avanzamento lavori. Per tali beni non viene conteggiato ammortamento fino alla data di effettiva consegna dei beni ai conduttori.

Beni rinvenienti da contratti risolti

Per i beni rinvenienti da contratti risolti ed in attesa di rilocazione, il piano di ammortamento viene sospeso in corrispondenza dell'ultimo canone fatturato.

Beni ad uso proprio

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto delle rettifiche di valore determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione economica dei singoli beni. Gli ammortamenti sono calcolati in base alle massime aliquote concesse fiscalmente, giudicate peraltro adeguate a rappresentare la residua durata utile dei beni.

Le rettifiche di valore sono determinate utilizzando i seguenti coefficienti:

- | | |
|--|-----|
| • - Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche | 20% |
| • - Impianti di comunicazione e teleselezione | 25% |
| • - Automezzi | 25% |
| • - Mobili | 12% |
| • - Attrezzature uso interno | 15% |
| • - Computer | 20% |

I coefficienti di ammortamento applicati ai beni acquisiti nell'esercizio sono stati ridotti del 50%.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni, sono imputate al conto economico dell'esercizio.

ALTRE ATTIVITA'

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

RATEI E RISCONTI

Nel rispetto del principio di competenza sono iscritte rispettivamente quote di oneri e proventi di competenza dell'esercizio e di esercizi futuri.

ALTRE PASSIVITA'

Sono iscritte al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse comprende l'accantonamento stimato a fronte delle imposte correnti e differite determinate sulla base dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio in conformità alle vigenti norme fiscali.

I crediti per le imposte anticipate, iscritte nella voce "altre attività", ed il fondo per imposte differite sono determinati sulla base dell'onere fiscale applicato a tutte le differenze temporanee, senza limiti temporali, emergenti tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale senza operare alcuna compensazione.

I crediti per le imposte anticipate sono iscritti nel bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare redditi imponibili che consentano un utilizzo futuro del beneficio fiscale maturato.

In occasione di ogni bilancio le attività e passività iscritte in precedenti esercizi a fronte della fiscalità differita sono valutate alla luce sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia delle mutate capacità di recupero della società.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore su crediti impliciti dei contratti di locazione finanziaria (voce 80.c del passivo "altri fondi") come sopra descritto.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo è calcolato sulla base di quanto previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

INTERESSI, PROVENTI ED ONERI ASSIMILATI

Gli interessi attivi e passivi, nonché i proventi ed oneri assimilati, sono iscritti nel rispetto del criterio di competenza economica del periodo.

CANONI E COMMISSIONI SU OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La data di iscrizione dei canoni nella voce di conto economico "altri proventi di gestione" coincide con la data di fatturazione periodica degli stessi, che ha avvio nel momento in cui i contratti di locazione di nuova stipula vengono messi a reddito. I canoni di locazione di competenza futura sono rettificati attraverso l'utilizzo della voce "risconti passivi", per riflettere il principio della competenza economica.

I piani di ammortamento finanziario dei contratti non subiscono modifiche nel tempo. Nel caso di contratti indicizzati rispetto ad un parametro concordato, le relative rettifiche in aumento o in diminuzione dell'importo originario del canone vengono separatamente registrate e, rispettivamente, addebitate o accreditate al cliente.

Le provvigioni passive riconosciute alle controparti per l'attività di intermediazione dei contratti di leasing vengono contabilizzate in base al principio di competenza economica, procedendo alla loro rettifica per l'ammontare della quota parte di competenza di esercizi futuri, determinata sulla base degli interessi impliciti compresi nelle rate a scadere del piano di ammortamento finanziario.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Le operazioni "fuori bilancio" a termine riguardano esclusivamente contratti del tipo interest rate swap, stipulati a copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse legato a impieghi a tasso fisso e conseguentemente sono valutate in modo coerente con le attività coperte.

Pertanto, vengono rilevati tanto i flussi di interesse in entrata, quanto i flussi di interesse in uscita dell'irs secondo il principio della competenza economica. Il differenziale dei flussi rilevati viene fatto affluire nel conto economico, a seconda del segno algebrico, nella voce "interessi attivi" ovvero nella voce "interessi passivi".

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (valori espressi in Euro)

VOCE 10 – Cassa e disponibilità

La voce rappresenta il saldo liquido disponibile

VOCE 40 – Crediti verso la clientela

In questa voce sono evidenziati i crediti per canoni di locazione finanziaria e per prestazioni accessorie. La voce comprende anche canoni di competenza futura (euro 1.520.253) per i quali è stata effettuata la fatturazione anticipata. L'ammontare dei canoni di locazione finanziaria viene ripartito in funzione della vita residua:

	Scaduti		A scadere		Totale	
	31/12/02	31/12/01	31/12/02	31/12/01	31/12/02	31/12/01
Fino a 3 mesi	183.857	593.176	75.354	75.354	259.211	668.530
Da 3 mesi a 1 anno	0	0	200.944	200.944	200.944	200.944
Da 1 anno a 5 anni	0	0	1.068.839	1.195.139	1.068.839	1.195.139
Oltre 5 anni	0	0	175.116	350.232	175.116	350.232
Durata indeterminata*	30.069	0	0	0	30.069	0
Totale	213.926	593.176	1.520.253	1.821.669	1.734.179	2.414.845
Rettifiche di valore:	-30.069		0		-30.069	
Crediti per interessi di mora**	1.084		0		1.084	
Rettifiche di valore**	-1.084		0		-1.084	
Valore a Bilancio	183.857		1.520.253		1.704.110	

* La durata indeterminata rappresenta i crediti relativi a posizioni in sofferenza

** I crediti per interessi di mora ammontano a Euro 1.084, essi sono direttamente rettificati dal corrispondente fondo svalutazione crediti per interessi di mora di pari importo.

Per consentire una informazione completa, come richiesto dal provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992, vengono riportati di seguito i crediti impliciti residui nei contratti di locazione finanziaria attivi, comprensivi dei canoni fatturati in via anticipata, suddivisi in funzione della vita residua:

	Totale canoni		Quota capitale		Quota interessi	
	31/12/02	31/12/01	31/12/02	31/12/01	31/12/02	31/12/01
Fino a 3 mesi	10.508.666	3.066.924	7.913.804	2.253.498	2.594.862	813.426
Da 3 m a 1 anno	27.737.584	8.164.336	21.428.222	6.168.822	6.309.362	1.995.514
Da 1 a 5 anni	130.078.302	39.734.121	106.583.144	32.648.700	23.495.158	7.085.421
Oltre 5 anni	79.548.967	20.221.831	71.168.083	18.233.304	8.380.884	1.998.527
Durata indeterminata	0	0	0	0	0	0
Totale	247.873.519	71.187.212	207.093.253	59.304.324	40.780.266	11.882.888

Di seguito vengono riportati i crediti verso la clientela rivenienti da contratti di locazione finanziaria risolti al 31.12.2002 (non compresi nel precedente prospetto dei crediti impliciti residui dei contratti attivi).

Crediti verso Clientela	
Crediti lordi	30.069
Svalutazione	-30.069
Saldo al 31/12/02	0

CREDITI IMPLICITI Non ci sono crediti impliciti relativi a contratti risolti in quanto i beni sono stati ritirati e venduti o rilocati.

Le svalutazioni sui crediti espliciti dei contratti risolti sono iscritte a diretta rettifica degli stessi.

VOCE 90 – Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione dell'esercizio è di seguito rappresentata:

	Esistenze al 31/12/01	Acquisti esercizio	Vendite esercizio	Ammorta- menti	Esistenze al 31/12/02
Spese costituzione e varia- zione capitale sociale	5.701	0	0	1.425	4.276
Spese allestimento e adeguamento uffici	35.877	14.258	0	11.821	38.314
Software di proprietà	102.635	30.084	0	31.675	101.044
Altri oneri pluriennali	6.460	0	0	1.615	4.845
Totale	150.673	44.342	0	46.536	148.479

VOCE 100 – Immobilizzazioni materiali

Viene esposto di seguito il quadro riassuntivo dei movimenti delle immobilizzazioni:

A) Immobilizzazioni azienda

	Esistenze al 31/12/01	Acquisti di esercizio	Vendite di esercizio	Ammorta- menti	Esistenze al 31/12/02
Mobili e arredi	37.575	30.700	0	6.639	61.636
Macchine ufficio	1.806	1.635	0	565	2.876
Impianti ed attr.varie	7.192	857	0	1.982	6.067
Automezzi	9.833	13.100	0	4.447	18.486
Computers	52.207	7.075	0	12.309	46.973
Totale	108.613	53.367	0	25.942	136.038

B) Immobilizzazioni concesse in leasing e prospetto movimentazione – contratti attivi

	Veicoli					
	Auto	industriali	Strumentali	Immobili	Navale	Totale
Saldo al 31/12/01						
Cespiti lordi	4.421.242	3.654.506	19.097.205	41.688.556	0	68.861.509
Ammortamenti	-879.491	-432.128	-2.503.499	-5.778.742	0	-9.593.860
Netto	3.541.751	3.222.378	16.593.706	35.909.814	0	59.267.649
Entrate periodo						
Acquisti	7.330.585	8.552.539	48.134.128	115.658.261	975.729	180.651.242
Ammortamenti	-3.184.372	-2.106.798	-11.326.751	-15.447.988	-485.863	-32.551.772
Uscite periodo						
Vendite	-197.915	-153.388	-9.550	0	0	-360.853
Contratti risolti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	57.280	29.409	298	0	0	86.987
Esistenze al 31/12/02						
Cespiti lordi	11.553.912	12.053.657	67.221.783	157.346.817	975.729	249.151.898
Ammortamenti	-4.006.583	-2.509.517	13.829.952	-21.226.730	-485.863	42.058.645
Netto	7.547.329	9.544.140	53.391.831	136.120.087	489.866	207.093.253

C) Immobilizzazioni rivenienti da operazioni di locazione finanziaria risolti in attesa di destinazione al 31/12/02

Non ci sono immobilizzazioni rivenienti da contratti risolti ed in attesa di vendita o rilocazione (il totale costo originario dei beni rilocati ammonta ad euro 42.834).

D) Beni in attesa di prima locazione – Consistenza delle immobilizzazioni e movimentazioni

Trattasi di beni acquisiti in attesa di essere concessi in locazione finanziaria. Di seguito viene riportata la movimentazione delle consistenze.

	Auto	Veicoli industriali	Stru- mentali	Immobili	Immobili costruendi	Navale	Totale
Esistenze al 31/12/01							
Decrementi	0	0	651.066	14.099	7.331.440	0	7.996.605
Incrementi	0	0	-651.066	-14.099	-4.005.706	0	-4.670.871
Esistenze al 31/12/02	0	0	1.973.783	181.000	33.696.636	0	35.851.419

VOCE 130 – Altre attività

L'importo è costituito dalle seguenti voci:

	31/12/02	31/12/01
Crediti verso Erario per IVA richiesta a rimborso	35.267.749	11.349.147
Anticipi a fornitori	5.894	185.627
Altri crediti	4.133	2.821
Crediti per imposte anticipate	5.952	136.660
Totale	35.283.728	11.674.255

I crediti per imposte anticipate riguardano l'iscrizione del residuo beneficio fiscale ai fini IRPEG derivante dalla computabilità della perdita rilevata nell'esercizio 2001; tale perdita è stata dovuta esclusivamente alla fase di avvio della Società.

Importo iniziale delle imposte anticipate	136.660
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0
Variazione imposte per adeguamento aliquota	1.527
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(134.534)
Saldo al 31/12/02	3.653

VOCE 140 – Ratei e risconti attivi

Sono costituiti dalle seguenti voci:

- **Ratei attivi**

	31/12/02	31/12/01
Ricavi per canoni leasing di competenza esercizio	175.130	48.168
Per interessi su IVA richiesta a rimborso	348.229	21.935
Altri		3.266
Totale	523.359	73.369

- **Risconti attivi**

	31/12/02	31/12/01
Su compensi di intermediazione	168.977	9.328
Altri risconti	7.863	19.393
Altri		949
Totale	176.840	29.670

PASSIVO (valori espressi in Euro)
VOCE 10 – Debiti verso Enti Creditizi

La voce ammonta a Euro 232.872.664 e rappresenta le seguenti utilizzazioni:

Linee di credito a revoca	207.049.824
Finanziamenti ricevuti	25.822.840
Totale	232.872.664

VOCE 30 – Debiti verso la clientela

La voce rappresenta debiti per anticipi su contratti che entreranno a reddito nell'esercizio successivo e debiti verso clienti per indicizzazioni a loro favore.

Di seguito viene riportata la composizione del saldo dei debiti in essere al 31.12.02 per tipologia e per fasce di vita residua, distinte verso "enti creditizi" e verso "clientela".

Fasce di vita residua	Enti creditizi	Clientela	Totale
A vista	177.049.824	0	177.049.824
Fino a 3 mesi	30.000.000	0	30.000.000
Da 3 mesi a 1 anno	25.822.840	0	25.822.840
Da 1 anno a 5 anni	0	0	0
Oltre 5 anni	0	0	0
Durata indeterminata	0	5.226.971	5.226.971
Totale	232.872.664	5.226.971	238.099.635

VOCE 50 – Altre passività

Il saldo è rappresentato da:

	31/12/02	31/12/01
Debiti verso fornitori	19.018.181	8.514.477
Debiti verso Erario	36.256	20.309
Debiti per contributi previd.li, assist.li ed altri verso dipen.ti	39.719	29.619
Altri debiti	3.121	5.396
Totale	19.097.277	8.569.801

VOCE 60 – Ratei e risconti passivi

Sono costituiti da:

- Ratei passivi**

	31/12/02	31/12/01
Competenze maturate verso clienti ed altre	23.090	4.922
Interessi maturati verso banche	624.787	0
Totale	647.877	4.922

- **Risconti passivi**

	31/12/02	31/12/01
Canoni non di competenza dell'esercizio	1.519.529	1.820.859
Totale	1.519.529	1.820.859

VOCE 70 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'accantonamento riferito alle competenze maturate per il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2002 in aderenza alla normativa vigente.

	Fondo al 31/12/01	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamento nel periodo	Fondo al 31/12/02
	5.621	0	12.737	18.358

VOCE 80 – Fondi rischi e oneri

- **80b – “Fondi imposte e tasse**

La consistenza del fondo accoglie gli accantonamenti a fronte delle imposte IRAP e IRPEG di competenza dell'esercizio. Di seguito vengono indicate le movimentazioni

	Fondo al 31/12/01	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamento nel periodo	Fondo al 31/12/02
IRAP	2	2	48.230	48.230
IRPEG	0	0	0	0

- **80c – “Altri fondi”**

La consistenza del fondo accoglie gli accantonamenti al fondo rischi a copertura di perdite di valore, calcolato sui crediti impliciti dei contratti in locazione finanziaria.

	Fondo Al 31/12/01	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Fondo al 31/12/02
	355.606	26.462	1.213.774	1.542.918

VOCE 120 – Capitale

Il capitale sociale ammonta a Euro 20.000.000, interamente versato, costituito da n. 20.000 azioni da Euro 1.000,00 cadauna, detenute per il 100% dalla Capogruppo Veneto Banca scparl.

Nell'esercizio precedente, di avvio dell'attività, la società ha rilevato una perdita di esercizio di euro 228.495 che è stata portata a nuovo.

Di seguito riportiamo la situazione al 31/12/02:

Patrimonio della Società	Capitale Sociale	Perdite a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Saldo al 31/12/02	20.000.000	0	(228.495)	19.771.505
Delibera assemblea Ordinaria 18/04/02		(228.495)	228.495	
Saldo al 31/12/02	20.000.000	(228.495)	175.727	19.947.232

GARANZIE E IMPEGNI (valori espressi in Euro)

La voce comprende:

	31/12/02	31/12/01
impegni assunti verso fornitori per l'acquisto di beni oggetto di locazione finanziaria stipulati:		
• a fronte di contratti di leasing immobiliari in fase di costruzione	33.696.636	6.299.407
• a fronte di beni strum.li ordinati e non ancora consegnati	1.973.783	4.259.472
• a fronte di immobili acquistati e non ancora consegnati	181.000	
Totali	35.851.419	10.558.879

La società ha ottenuto dalla Capogruppo il rilascio di fidejussioni a fronte della domanda di rimborso Iva per un totale di euro 15.946.578.

OPERAZIONI A TERMINE "FUORI BILANCIO"

La Società ha stipulato due contratti per coprire il rischio di oscillazioni dei tassi di mercato rispetto alla stipula di contratti di locazione a tasso fisso.

VENDITA INTEREST RATE SWAP	Capitale di copertura Euro 8.631.090
----------------------------	--------------------------------------

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI (valori espressi in Euro)

VOCE 10 – Interessi passivi ed oneri assimilati

Sono costituiti da:

	31/12/02	31/12/01
Interessi passivi corrisposti ad Enti Finanziatori	3.767.957	499.942
Interessi di copertura IRS	64.075	9.808
Totale	3.832.032	509.750

VOCE 20 – Commissioni passive

La voce comprende:

	31/12/02	31/12/01
Servizi bancari diversi	10.750	1.059
Quote di competenza su provvigioni	15.928	880
Totale	26.678	1.939

VOCE 40 – Spese amministrative

Sono costituite da:

- Spese per il personale**

	31/12/02	31/12/01
Salari e stipendi	369.844	202.683
Oneri sociali	114.718	44.405
Accantonamento T.F.R.	12.737	5.621
Altre spese personale	33.882	13.753
Totale	531.181	266.462

- Altre spese amministrative**

	31/12/02	31/12/01
Emolumenti amministratori e sindaci	147.114	118.833
Servizi resi dalla Capogruppo	8.522	6.391
Servizi prof.li: legali, fiscali, tecnici, commerciali	110.748	64.261
Affitti e spese per locali in uso	51.532	44.154
Spese telefoniche, trasmissione dati, postali	29.903	15.246
Spese assistenza software	32.017	9.916
Spese variazione denominazione sociale		49.643
Spese uso autovettura	21.733	9.055
Spese cancelleria, stampanti, materiale di consumo	13.750	16.562

Spese associative	21.230	15.460
Altre spese	43.548	17.991
Totale	480.097	367.512

VOCE 50 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono composte dalle seguenti voci di ammortamento:

- **Ammortamenti**

	31/12/02	31/12/01
Su immobilizzazioni immateriali	46.537	37.668
Su beni in locazione finanziaria	32.551.772	9.593.860
Su beni ad uso proprio	25.941	10.742
Totale	32.624.250	9.642.270

VOCE 60 – Altri oneri di gestione

Sono costituiti dai seguenti costi:

	31/12/02	31/12/01
Oneri di registrazione contratti	15.297	8.261
Assicurazioni su beni concessi in leasing	62.877	3.847
I.C.I. su beni concessi in leasing	45.685	4.844
Altri oneri di gestione	6.863	432
Totale	130.722	17.384

VOCE 70 – Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri

L'importo (euro 1.213.774) corrispondente agli accantonamenti al fondo rischi a copertura di perdite di valore, è stato calcolato forfettariamente sui valori dei crediti impliciti relativi ai contratti di leasing.

VOCE 90 – Rettifiche di valori su crediti

L'importo (euro 30.069) corrisponde a svalutazioni effettuate in sede di bilancio per adeguare il valore dei crediti espliciti al valore di presumibile realizzo.

VOCE 110 – Oneri straordinari

La voce corrisponde a oneri diversi sostenuti nell'esercizio: euro 1.372.

VOCE 130 – Imposte sul reddito d’esercizio

Imposte correnti IRAP	48.230
Utilizzo di imposte anticipate IRPEG relativo alle perdite fiscali dell’esercizio 2001	133.007
Totale	181.237

RICAVI (valori espressi in Euro)
VOCE 10 – Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è composta:

	31/12/02	31/12/01
Interessi attivi su credito Iva chiesto a rimborso	381.950	22.810
Altri interessi	6.942	51.132
Totale	388.892	73.942

VOCE 30 – Commissioni attive

Trattasi di rimborsi spese addebitati alla clientela per i servizi prestati in sede di istruttoria delle operazioni di locazione finanziaria.

Spese istruttoria	415.003
Spese subentro e fine locazione	1.317
Totale	416.320

VOCE 70 – Altri proventi di gestione

La voce è costituita da:

	31/12/02	31/12/01
Canoni di leasing di competenza	38.192.482	10.495.921
Recupero di spese sostenute per l'attività (ICI, assicurazioni, importaz.)	170.131	10.544
Plusvalenze da alienazione beni leasing	7.844	
Altri proventi di gestione	12.676	
Totale	38.383.133	10.506.465

VOCE 80 – Proventi straordinari

La voce comprende:

Sopravvenienze ed abbuoni attivi	665
Risarcimenti per risoluzione contratti	38.129
Totale	38.794

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

IL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31 dicembre 2002 il personale dipendente della Società risulta di n.9 persone ed è così composto:

	31/12/2002	31/12/2001
dirigenti	1	1
quadri direttivi	2	1
restante personale	6	5
Totale	9	7

Il numero medio dei dipendenti nell'anno è di 9 dipendenti

GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

I compensi maturati nel corso dell'esercizio a favore degli Amministratori e dei Sindaci ammontano rispettivamente a Euro 118.312 e Euro 28.802.

Al 31 dicembre 2002 risultano erogati i seguenti crediti per operazioni di leasing concesse ad amministratori (o società legate agli amministratori)

Costo iniziale	45.576
Credito implicito residuo al 31 dicembre 2002	22.513

IMPRESA CAPOGRUPPO

La Società fa parte del Gruppo Bancario Veneto Banca la cui Capogruppo risulta essere la:

- **VENETO BANCA scparl**
Piazza G. Dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluna (TV)
Registro delle Imprese Treviso n. 00208740266
Albo Istituzioni Creditizie n. 4700
Albo Gruppo Bancari cod. 5418.9 dell'8 giugno 1992

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 87/92 la Veneto Banca redige il bilancio consolidato quale Capogruppo del Gruppo Creditizio.

RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO (valori espressi in Euro)

Clariss Leasing spa è controllata al 100% da Veneto Banca scparl. L'attività di locazione finanziaria è rivolta essenzialmente a soddisfare le esigenze della clientela della Capogruppo e della Banca di Bergamo, partecipata dalla Capogruppo, con la quale è stata stipulata una convenzione.

Le fonti di finanziamento sono state messe a disposizione per la maggior parte dalla Capogruppo; la stessa fornisce una serie di servizi societari - regolati con un rapporto di convenzione - utili anche al coordinamento delle attività della Società.

Di seguito vengono elencati i rapporti di carattere patrimoniale ed economico con le Società del Gruppo Veneto Banca, che sono regolati alle normali condizioni di mercato:

	Veneto Banca	Banca di Bergamo
Attività	0	0
Passività		
10 - Debiti verso Banche	171.340.714	646.675
60 - Ratei passivi	290.663	0
Garanzie ricevute		
- Fidejussioni	15.946.577	0
- Contratti IRS	8.631.090	0
Costi		
10 - Interessi passivi	2.787.473	20.257
20 - Commissioni passive	10.539	95.614
40 - Spese amministrative	8.522	0
Ricavi	0	0

Montebelluna, 18 marzo 2003

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
avv. Stefano Campoccia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, e si riferisce al secondo esercizio di svolgimento dell'attività.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto della normativa vigente, tenuto pure conto delle istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 circa la "Normativa dei bilanci degli Enti Finanziari".

Per quanto si riferisce ai criteri di valutazione seguiti, si segnala che essi sono conformi al principio generale della prudenza ed al disposto di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Sono pure rispettati i principi generali di redazione del bilancio, dettati dall'articolo 2423-bis, e, in particolare, non si sono riscontrati elementi o notizie che possano far presupporre una interruzione dell'attività aziendale.

Lo Stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio pari ad €. 175.727 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	<i>(valori in Euro)</i>
Attività	280.921.056
Passività	260.973.824
Patrimonio netto	20.000.000
Perdita portata a nuovo	228.495
Utile d'esercizio	175.727
<i>Garanzie e Impegni</i>	<i>60.429.087</i>

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	<i>(valori in Euro)</i>
Ricavi	39.227.139
Costi	38.870.175
Utile ante imposte	356.964
Imposte d'esercizio	181.237
Utile d'esercizio	175.727

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC - International Accounting Standards Committee.

- Gli Amministratori hanno evidenziato nella loro relazione l'andamento della gestione, l'evoluzione prevedibile per il prossimo esercizio e le altre informazioni richieste dall'articolo 2428 del codice civile.
- Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto della struttura prevista dal D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 e del provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 circa la "Normativa di bilanci degli Enti Finanziari".
- Per l'iscrizione dei ratei e dei risconti si è tenuto conto della competenza dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

- Nella valutazione dell'attivo sono stati seguiti i criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice Civile ed essi sono stati ampiamente illustrati nella nota integrativa, la quale è redatta nel rispetto del citato provvedimento della Banca d'Italia in tema di bilanci degli Enti Finanziari. In particolare:
 - per le immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato seguito il criterio del costo comprensivo degli oneri accessori;
 - al 31 dicembre le immobilizzazioni in locazione finanziaria al netto degli ammortamenti, ammontano a € 207.093.253, cui devono aggiungersi € 35.851.419 per beni in attesa di locazione;
 - gli ammortamenti dei beni in uso all'azienda, acquistati nell'esercizio precedente, sono calcolati in base alle aliquote normali concesse fiscalmente, mentre per i beni acquisiti nell'esercizio i coefficienti sono stati ridotti del 50%. I criteri adottati sono giudicati peraltro adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni;
 - gli ammortamenti dei beni concessi in locazione finanziaria sono stati calcolati sulla base delle quote capitale, implicite nel piano finanziario relativo ai contratti, e secondo la competenza economica dello stesso;
 - i costi aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il nostro consenso, ed il loro ammortamento è previsto in un periodo non superiore a cinque anni;
 - il credito per imposte anticipate relative all'anno 2001 iscritto in bilancio, ammonta a €. 3.653, ed è il residuo del maggior credito di € 136.660 dell'anno 2001. Concordiamo con gli Amministratori per l'iscrizione in bilancio, viste le previsioni degli amministratori stessi, che tale residuo credito, potrà trovare compensazione con i positivi risultati che emergono dalle proiezioni reddituali predisposte;
 - i crediti sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione, al fine di tenere conto del loro presumibile valore di realizzo; la valutazione del fondo in argomento, così come indicato dagli Amministratori, è stata fatta in forma forfettaria per tutti i crediti impliciti e concordiamo con il Consiglio che l'aliquota di accantonamento fiscalmente consentita dello 0,60% sia congrua. Al 31.12.2002 non ci sono crediti in contenzioso.
- Per quanto si riferisce al passivo:
 - le poste riguardanti i valori numerari sono iscritte al valore corrispondente a quello di estinzione;
 - il fondo di trattamento di fine rapporto appare congruo in relazione alle spettanze maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio, secondo le rispettive situazioni giuridiche.
- La nota integrativa è sufficientemente analitica e contiene tutte le informazioni richieste dalla normativa in vigore.
- I rapporti di finanziamento con la capogruppo sono dettagliatamente indicati nella nota integrativa.
- In relazione agli impegni il Consiglio, oltre a quelli indicati in calce allo stato patrimoniale, non ha fornito altri dati e notizie ed il Collegio non ha riscontrato situazioni che possano fondatamente far presupporre ulteriori obbligazioni.
- Per quanto riguarda le operazioni a termine sono state effettuate unicamente per copertura del rischio di oscillazione dei tassi.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli

Amministratori in merito alla decisione di destinare l'utile d'esercizio conseguito, pari ad €. 175.726,62, a parziale ripianamento della perdita del primo esercizio.

Il Collegio Sindacale ringrazia gli Amministratori ed il personale amministrativo per la fattiva collaborazione avuta.

Treviso, 03 aprile 2003

Il Collegio Sindacale
dott. Alessandro Gallina
dott. Giannandrea Comacchio
dott. Mauro Raccamari

**RELAZIONE
DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

**DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA
DEL 22 APRILE 2003**

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEL 22 APRILE 2003

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in prima convocazione il giorno 22 aprile 2003 in Montebelluna, Piazza G.B. Dall'Armi n. 1, presso la sede della Capogruppo, è stata presieduta dal Presidente avv. Stefano Campoccia e Vi ha partecipato il socio Veneto Banca portatore dell'intero capitale sociale.

Dopo la relazione degli Amministratori sulla gestione e la presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, udita la relazione del Collegio Sindacale e preso atto della relazione della società di revisione Reconta Ernst & Young spa, l'Assemblea ha approvato all'unanimità:

- la relazione degli Amministratori sulla gestione relativa all'esercizio 2002;
- il bilancio al 31 dicembre 2002, nelle risultanze evidenziate negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, con la connessa nota integrativa;
- la proposta di destinare l'utile a parziale ripianamento della perdita d'esercizio pregressa.

CLARIS LEASING S.P.A.

BILANCIO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2002

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
CLARIS LEASING S.P.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CLARIS LEASING S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della CLARIS LEASING S.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CLARIS LEASING S.P.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Udine, 20 marzo 2003

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A



Claudio Passelli
(Socio)